

Vendita box auto  
località Spirito Santo  
CORTONA CITTA'  
CENTRO STORICO  
anche a finanziamento  
A TASSO ZERO

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892 **Contiene I.P.**

Cortona - Anno CXIX - N° 13 - Mercoledì 20 luglio 2011

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

Vendita box auto  
località Spirito Santo  
Per informazioni  
telefonare ai numeri:  
0575 / 63.05.21  
0575 / 65.79.33  
392 / 061.61.83

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Sono sfilati i campioni del XV Premio Internazionale Fair Play Mecenate

## A Cortona premiati 20 nuovi ambasciatori

Un'altra notte dalle grandi emozioni per il "Premio internazionale Fair Play Mecenate" sul meraviglioso palcoscenico naturale di Piazza della Repubblica trasformata in un particolare "giardino rustico". Sotto i riflettori di Rai Sport sono sfilati alcuni dei miti sportivi più



amati e ammirati del panorama nazionale e internazionale. Prima dell'inizio della serata ufficiale un saluto alle istituzioni locali, con in testa il primo cittadino di Cortona, Andrea Vignini, che quest'anno ha ricevuto dalle mani del presidente del Premio Internazionale Fair Play Mecenate Angelo Morelli anche una speciale medaglia commemorativa concessa dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il sindaco, a margine della sesta edizione consecutiva, ospitata nella città etrusca, ha rimarcato l'importanza di questa manifestazione. "Cortona è stata ancora una volta crocevia di cultura e di incontro fra popoli - ha commentato. Piazza della Repubblica, almeno per due giorni, sarà sempre Piazza Fair Play". A scendere la scalinata di Palazzo comunale, dopo tante ascese da record ci ha pensato lo scalatore Maurizio Zanolla meglio conosciuto come Manolo, premiato nella categoria "Fair Play e ambiente". "Umiltà e rispetto verso se stessi e verso la montagna - ha ricordato il "re delle Falesie" - Ci vuole forza fisica e mentale per affrontare esperienze al limite come quelle a cui mi sono sottoposto in questi anni". Poi è stata la volta di un mito dell'automobilismo italiano come Riccardo Patrese. A lui un premio che guarda all'impegno solidale con la nazionale piloti. I più veloci a scendere anche senza sci ai piedi non potevano che essere i due sciatori azzurri Giuliano Razzoli e Christof

Innerhofer premiati nella categoria "Simpatia". Spazio anche alla musica con le esibizioni della bravissima violinista lituana Saule Kilaite e della giovane ugoletta foianese Costanza Ginestrini. Alla 15ª edizione del Premio non potevano mancare due big della pallavolo che conta. Ecco quindi

scendere il martello azzurro Alessandro Fei e Yumilka Ruiz, schiacciatrice cubana, pluricampionessa olimpica negli anni '90 e oggi anche impegnata nel Gio sui temi della solidarietà. Più abitudine ai premi per entrambi ma uguale l'emozione e i grandi apprezzamenti nel riceverlo. La schiacciatrice del toscano "Fox" Fei è diretta

verso Londra 2012. "Ci manca l'oro Olimpico - ha dichiarato - e cercheremo di farci trovare pronti per puntare dritti al podio". Ancora clima olimpico grazie al pugile Roberto Cammarelle premiato nella categoria "Promozione dello Sport". Proiettato sul ring londinese si è augurato una nuova medaglia. "L'importante è arrivare in finale - ha dichiarato il pugile - spero contro un inglese", ricordando scherzosamente di aver battuto a Pechino un atleta cinese. Ad una finale inglese puntano decisamente anche gli angeli azzurri della ginnastica ritmica beffate a Pechino dalla giuria. Hanno ritirato l'ambito premio internazionale Fair Play Mecenate nella categoria "Promozione dello Sport" la direttrice tecnica Marina Piazza, l'allenatrice Emanuela Maccarani e la ginnasta Daniela Masseroni. "Brucia ancora la medaglia di legno - hanno ricordato - ma abbiamo delle ragazze con la mentalità vincente e siamo concentrate sulle prossime qualificazioni olimpiche". Poi tutti in sella con due miti del ciclismo azzurro. Per Francesco Moser una



carrellata doverosa sulle sue 273 vittorie su strada da professionista e "la più bella a Verona quando ottenni la maglia rosa nell'ultima cronometro conclusasi all'Arena". Il "grande saggio" Alfredo Martini, che dall'alto dei suoi 90 anni appena compiuti ha ricordato: "abbiamo dei debiti verso il nostro pubblico. Occorre avere fiducia nel domani stigmatizzando il brutto artificio del doping". Immane parentesi calcistica con il premio "Fair Play Finanziario" assegnato alla Uefa e consegnato

al vicepresidente Giancarlo Abete che ha ricordato: "l'importanza negli equilibri costi-ricavi nel calcio europeo per mantenere la concorrenzialità delle squadre italiane a parteciparvi". Il pallone premia anche Raisport: la rinuncia ad una moviola urlata ha fruttato il riconoscimento nella sezione "narrare le emozioni" ai giornalisti sportivi della Rai. A Cortona, insieme ad Andrea Fusco e

con le giovani ragazze del Peacelley, giocato lo scorso anno in Terra Santa sotto il muro di Gerusalemme ad un passo dal check point. In perfetto clima fair play, la pallavolista trevigiana del Club Italia, Silvia Lucchetta come segno di pace e di fratellanza fra i popoli, ha regalato le maglie az-

SEGUE  
A PAGINA 2

## Dal Laudario a Brahms Inizia il 20 agosto la XI rassegna Musicale-Organistica

Venite a laudare è il titolo e l'esordio del concerto (sabato 20 agosto, ore 18,30 chiesa di San Filippo Neri) promosso dalla Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici di Cortona. E Venite a laudare è l'incipit di una lauda duecentesca appartenente alla raccolta più famosa di canti devozionali che il Medioevo ci ha trasmesso, ovvero il Laudario conservato nel codice 91 della Biblioteca di Cortona. Gli estratti del Laudario, alcune strofe e ritornelli distribuiti nelle quattro sezioni del programma del 20 agosto intendono suggerire la traccia tematica di un percorso musicale che comprende la lode a Maria, l'Annuncio e la Nascita di Cristo, la Passione e Morte, la Resurrezione. Ogni gruppo di laudi è il nucleo aggregante dei brani vocali e organistici tratti dal repertorio sacro compreso fra il Cinquecento e il Seicento e scelti dagli esecutori per affinità di ispirazione, nel testo o nella scrittura musicale, ai temi sopra citati.

Nel programma, ampio spazio è dedicato al musicista Michelangelo Amadei (Cortona, 1584-1642) recentemente riscoperto e ormai inserito nel repertorio di importanti rassegne italiane di musica sacra. Di questo autore ci sono pervenuti solo due Mottetti

ad una voce. Gli esecutori hanno adattato altri due Mottetti, a due voci, ai registri dell'organo che "canta" una delle parti in duetto con il soprano, mentre suona il continuo: operazione ardua ma filologicamente corretta perché la prassi musicale del Barocco prevedeva libertà esecutiva ed elasticità di organici secondo i casi, le occorrenze, la disponibilità numerica dei musicisti, strumentisti o cantori che fossero, in chiesa, a corte o a teatro. Oltre all'Amadei, sono inseriti nel programma Marco da Gagliano (con la bellissima lauda Vergine chiara su testo di Francesco Petrarca) e Claudio Monteverdi (con Pulcra es dal Vespri della Beata Vergine), tutti autori che nel campo della vocalità prediligono, rispetto alle complicate architetture del contrappunto ed ai suoi artifici, la naturalezza e godibilità della melodia, il rilievo della parola e la sua comprensione. Il concerto sarà eseguito dal soprano Elisabetta Braschi e dall'organista Francesco Giannoni.

La Braschi, diplomata in Canto al Conservatorio L. Cherubini di Firenze, specializzata nel repertorio di musica antica compreso fra Medioevo e Barocco, svolge un'intensa attività didattica e concertistica. Francesco Giannoni, diplomato nello stesso Conservatorio in Organo, è da tempo conosciuto

dai cortonesi per le sue presenze come organista in Santa Chiara, San Filippo Neri e in Cattedrale.

Il secondo concerto (sabato 27 agosto, ore 18 chiesa di San Girolamo, via Maffei) si terrà in un edificio poco noto al pubblico: il convento e la chiesa delle terziarie Francescane costruiti nel luogo ove santa Margherita stabilì la sua prima dimora e fondò la Confraternita di Santa Maria della Misericordia. La chiesa, ricca di opere d'arte, ha al suo interno un pregevole organo Paoli (XIX secolo) raramente utilizzato per mancanza di un sistema elettrico di azionamento dei mantici. Alla soluzione di questo problema sta provvedendo a sue spese l'Associazione degli Organi Storici di Cortona con l'installazione di un elettroventilatore che darà allo strumento piena funzionalità.

Il concerto, affidato a Luca Scandali, docente di Organo al Conservatorio F.Morlacchi di Perugia, prevede un repertorio di musiche italiane del XVIII e XIX secolo. Prima del recital organistico avrà luogo, sempre nella chiesa di San Girolamo, la presentazione del volume Antichi Organi della Città di Cortona, XV-XIX secolo.

Per l'informativa sui concerti di settembre si rimanda al sito [www.cortonaweb.net](http://www.cortonaweb.net).

G.C.R.



Monica Rossi Poggesi, conduttrici dello show che andato interamente in onda su Raisport1, c'era il vice direttore della testata giornalistica sportiva, Giampiero Belardi. Le emozioni più toccanti in questa notte cortonese, con l'arrivo sul palcoscenico di Chantal Borgonovo, premiata per l'impegno della Fondazione dedicata a suo marito Stefano, affetto da SLA. "Il mio sogno è quello di contribuire a riuscire a combatterla e debellarla". Ancora grande commo-

**HAR**  
ALESSANDRO PERVZZI  
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

**Busatti**  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
[www.busatticortona.com](http://www.busatticortona.com) - e-mail: [info@busatticortona.com](mailto:info@busatticortona.com)

**FILI E STILI**  
... è il tuo capo in cashmere  
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - [info@filiestili.com](mailto:info@filiestili.com)

### Il giornale va in vacanza

Come tutti gli anni L'Etruria nel mese di luglio esce una sola volta.

La redazione e i collaboratori vanno in ferie e riprenderemo regolarmente la pubblicazione del nostro quindicinale con lunedì 15 agosto. A tutti buone ferie.

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito [www.letruria.it](http://www.letruria.it)

## Inaugurato il parco fotovoltaico di Malalbergo

Inaugurato sabato 16 luglio il Parco Fotovoltaico di Malalbergo. Con i suoi 10.500 kW di potenza installata in un'area di circa 26 ettari è al momento considerato il parco fotovoltaico più grande della Toscana e uno dei più ampi d'Italia. Si trova al confine tra il comune di Cortona e quello di Castiglione del Lago, a pochi chilometri dalle acque del Trasimeno. "Per Cortona è, senza dubbio, un evento importante - ha commentato al taglio del nastro il Sindaco Andrea Vignini. Il Parco Fotovoltaico di Malalbergo rappresenta un elemento di grande stimolo e riflessione per la nostra comunità e credo anche per tutta la Regione. Nonostante le oggettive difficoltà economiche che stiamo tutti attraversando, l'attenzione

verso le energie pulite e rinnovabili non deve venire meno ed il segnale che arriva da Malalbergo in questo senso è straordinario. Qui si fondono in maniera mirabile l'intelligenza e la lungimiranza di un imprenditore privato con le esigenze reali di tutta la comunità per un futuro migliore sempre meno dipendente dalle fonti energetiche tradizionali e più inquinanti, a protezione di patrimonio naturalistico ed ambientale per il quale Cortona e la Toscana sono famose nel mondo". Il Parco di Malalbergo è l'impianto più potente realizzato da Graziella Green ed è una delle poche installazioni in Italia connesse alla rete di distribuzione nazionale tramite una sottostazione di trasformazione AT/MT dedicata. "Con l'inaugura-

zione del Parco di Malalbergo - ha sottolineato Gianni Gori, presidente di Graziella Holding Spa - il nostro Gruppo ha raggiunto oggi un importante traguardo in un comparto industriale per il quale prevediamo un grande futuro e di cui questo impianto rappresenta la pietra miliare. Entro l'anno i nostri investimenti nel settore delle energie rinnovabili supereranno i 60 milioni di euro, per raggiunge-

parallelo con la rete di distribuzione in sole 11 settimane rispetto alle 20 preventivate. I lavori, iniziati ai primi di marzo 2011, si sono conclusi il 30 maggio con l'entrata in esercizio della centrale. Suddiviso in tre lotti, il Parco è formato da 9 sottosezioni indipendenti, di potenza variabile tra 1 ed 1,5 MW, ognuna dotata di propria cabina di trasformazione BT/MT. Con i 47.916 moduli fotovoltaici



re i 100 milioni entro il 31 dicembre 2012. Il progetto di Malalbergo, nato alla fine del 2008, ha vissuto un complesso iter conclusosi nel dicembre 2010 con il rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte della Provincia di Arezzo per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto". Il Parco, comprensivo della sottostazione di trasformazione, è stato realizzato e messo in

installati, la superficie captante, in grado di intercettare la radiazione solare, è di circa 8 ettari, con una produzione di energia elettrica stimata in circa 14.000.000 di kWh/anno. Questa produzione può soddisfare il consumo medio annuo di circa 5.500 famiglie, con una riduzione delle emissioni di anidride carbonica pari a 7.200 ton/anno. **L. Lucente**

## da pag. 1 20 nuovi ambasciatori

zurre alle colleghe amiche dell'Apoe Gerusalemme e dell'Action Catholic Bethlem. Un souvenir in segno di speranza per una pace più duratura. A premiarle sono stati il direttore della Sala Stampa Vaticana, padre Federico Lombard-

2003, quando ho cambiato direzione, convertendomi al Signore". Infine, prima dell'inno di Mameli, intonato dalle corali Gruppo Polifonico "Francesco Coradini" e "I Cantori di Perugia" diretti da Vladimiro Vagnetti. un tocco tricolore



di e il Presidente del Csi Massimo Achini, che hanno lodato la manifestazione, "bella testimonianza di valori sportivi legati alla vita. Occorre superare tutti i confini e, al di là di ogni barriera, differenza religiosa e linguistica sapersi apprezzare come persone per quello che si è". Anche Carlton Myers, il grande cestista azzurro, ha parlato sul palco dell'importanza di avere fede, con passaggi biblici. "La mia vittoria più bella è stata quella del

nel premio dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia assegnato alla società toscana Canottieri Limite 1861. "Un'altra serata da incorniciare - hanno commentato stanchi ma felici Angelo Morelli e Chiara Fatai organizzatori della manifestazione. Il profumo del Fair Play resterà nella città etrusca a lungo e ci accompagnerà fino alla prossima edizione che sarà ancora una volta ricca di stelle". **Laura Lucente**

## LAUREA

### Giulio Cesare Faltoni

Il giorno 13 luglio 2011 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, **GIULIO CESARE FALTONI** si è brillantemente laureato in Gestione Tecnica del Paesaggio, discutendo la tesi dal titolo: "Gli alberi e i parcheggi, relazioni, funzionalità e nuove proposte". Relatore il prof. Aldo Ranfa e correlatore il prof. Maurizio Micheli. Al neo dottore gli auguri più affettuosi dalla famiglia, dagli amici e dalla Redazione del Giornale.

### Stefano Duranti Poccetti

Presso l'Università degli Studi di Siena Facoltà di Lettere e Filosofia presso Arezzo con un corso di laurea in Musica e Spettacolo si è laureato con 110 e lode il nostro collaboratore **STEFANO DURANTI POCCHETTI** discutendo la tesi: "Il copione" manoscritto della commedia di Ludovico Muratori. Relatore prof.ssa Paola Bertolone correlatore prof.ssa Elena Puliti. Al nostro caro Stefano gli auguri più cari per questo nuovo e importante successo.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Via libera al "Far west", nonostante S. Francesco

Carissimo Prof. Caldarone, Sono un cortonese di adozione, nel senso che, avendo sposato una erede degli Etruschi, per forza di cose mi capita spesso di fare vista alla vostra bella città e di seguirne, tramite l'abbonamento al vostro Giornale, le vicende. Sono consapevole di scoprire l'acqua calda con questa mia lettera, in considerazione del fatto che, in queste ultime Rubriche è stato affrontato da parte dei residenti, purtroppo senza risultati, il problema della confusione, del caos e del disordine del traffico che dilagano, giorno e notte, entro le mura della vostra bella Cortona. In analoghi centri storici, anche meno interessanti del vostro, ben diversa è la situazione. Recentemente ho visitato San Gemignano, Volterra, Tarquinia e mi sono reso conto di quanto si possa apprezzare un monumento, una strada senza la presenza disordinata della auto e delle moto. E se da un lato mi ha sorpreso l'assoluta mancanza di rispetto dei segnali stradali da parte di maleducati e incivili automobilisti, dall'altro mi ha sconcertato l'indifferenza dei tutori dell'ordine di fronte alle infrazioni. Insomma di fronte a un veicolo in divieto di sosta, i vigili fanno finta di nulla e così è dato di vedere, a ogni ora del giorno, via Casali per esempio, o via Dardano, via Roma... invase da macchine nonostante i divieti. Ma in che cosa consiste a Cortona il lavoro di questi dipendenti? Sarebbe interessante saperlo. Oltre tutto, questo comportamento assolutamente non professionale danneggia l'immagine della città con ripercussioni gravissime sullo sviluppo della sua economia. Già si legge sui giornali stranieri di Cortona, come di una città da evitare per i costi eccessivamente elevati; se vanno in giro queste altre prerogative il suo futuro è compromesso. Gli operatori economici che, per quanto sento dire, ostacolano la ZTL, dovrebbero sapere che l'ordine, il silenzio, la tranquillità sono elementi di attrazione del flusso turistico e, in un mondo di isteria qual è il nostro, possono rappresentare una piacevole e accattivante novità. Un'ultima considerazione: come si può conciliare la presenza di San Francesco, che di recente è stato ricordato opportunamente e dignitosamente per l'VIII centenario della sua venuta a Cortona, con questa caduta verticale di stile, registrata in una stagione estiva, tutta da dimenticare? La ringrazio dell'ospitalità e la saluto cordialmente.

Un cortonese di adozione che si firma

Mi sarei sinceramente augurato di non ritornare più sull'argomento, mentre speravo in una presa di posizione seria, necessaria, improrogabile da parte di coloro che hanno la responsabilità dell'ordine pubblico: Amministrazione comunale e Comando dei vigili urbani. Nulla è accaduto purtroppo, nonostante gli interventi pacati di cortonesi giudiziosi, le telefonate agli uffici comunali da parte di gente esasperata, nonostante la palese violazione delle leggi che avviene puntualmente, ogni qual volta un automobilista sosta dove c'è un segnale di divieto e ogni qual volta un vigile urbano fa finta di nulla di fronte a una infrazione. Sarebbe più onesto eliminare tutti i segnali stradali, così, per dirla con Dante, da "rendere la vergogna meno" accentuata. Anzi, a mo' di provocazione forse, si è notato in più di una circostanza, in Piazza Signorelli tre macchine dei Vigili in sosta. Pare incredibile! Così impunita appare anche la puntuale sosta selvaggia delle potenti e ingombranti moto in Piazza Signorelli. Forse perché manca uno speciale divieto da riservare esclusivamente ai centauri. Con questi comportamenti c'è da pensare l'impensabile. L'autore della lettera ricordava, infine, molto opportunamente San Francesco e la dicotomia tra ciò che suggerisce il Santo e il modo di essere e di vivere oggi e qui. La conclusione non può essere che questa: se coloro che rivestono incarichi di pubblica responsabilità, non si appropriano di una maggiore cultura e conoscenza della storia di questa città, della sacralità delle sue origini, dei personaggi che l'hanno resa grande e unica, sarà pressoché impossibile sperare di vederla gestita in maniera diversa e, come si diceva qualche anno fa, a misura d'uomo.

**IDRAULICA CORTONESE S.R.L.**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199

## PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

**Turno settimanale e notturno dall'1 al 7 agosto 2011**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Domenica 7 agosto 2011**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dall'8 al 14 agosto 2011**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Domenica 14 agosto 2011**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 agosto 2011**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Lunedì 15 agosto 2011**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 21 agosto 2011**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 agosto 2011**  
Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Domenica 28 agosto 2011**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

## GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

## ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

|                                 |                                   |                          |
|---------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| Monastero S. Chiara<br>ore 8,00 | Monastero SS. Trinità<br>ore 9,00 | Cattedrale<br>ore 11,00  |
| Chiesa S. Filippo<br>ore 8,30   | S. Francesco<br>ore 10,00         | S. Domenico<br>ore 18,30 |

## Toschouse s.n.c.

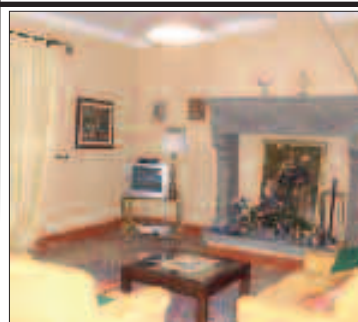
**AGENZIA IMMOBILIARE**  
di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **0575/603961 - 389.9736138**  
**348.3056146**  
www.toschouse.com

## ULTIM'ORA VERI AFFARI



**TRA CORTONA E CASTIGLIONE FIORENTINO:** In posizione dominante, con magnifica vista panoramica, casale in pietra 170 mq. circa ottimamente rifinito. Salone con termocamino, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina e locale ideale da adibire a taverna. Piscina. Terreno di proprietà. Posizione unica

€315.000 Rif. 155



**CORTONA PRESSI. CORTONA:** In posizione riservata e tranquilla, magnifica villa con parco, piscina ed annesso. L'immobile (250 mq. circa) è rifinito con materiali di altissimo livello e si presta per essere suddiviso anche in 2 unità abitative indipendenti. Oggetto magnifico per posizione e finiture.

€390.000 Rif. 157

Mostra fotografica Foto Club Etruria

## Presenze Francescane a Cortona

In molti hanno risposto all'invito del Foto Club Etruria nel pomeriggio di venerdì 15 luglio scorso, che ha aperto al pubblico, nell'Oratorio del Convento di San Francesco, una singolare mostra dedicata alle "Presenze Francescane a Cortona". Frati

dal vice Presidente del Club Fabrizio Lovari per l'accurato allestimento della Mostra ai Padri Francescani dei 3 Conventi che si trovano nel territorio cortonese; inoltre la Banca Popolare e l'Amministrazione Comunale di Cortona. Infine ha ricordato e



Fotomaster

di ogni ordine e grado, autorità civili e appassionati della fotografia erano presenti al singolare evento che ha inteso prolungare quel clima di spiritualità, sollecitato dalla ricorrenza dell'VIII centenario della venuta del Santo di Assisi a Cortona e che per tutto il mese di Giugno e durante il re-

apprezzato l'impegno e la fedeltà di Giorgio Zazzerini e Gaetano Poccetti, i due soci fondatori del Club con una pergamena-ricordo. Sono intervenuti con parole di elogio per l'operazione storica e artistica il Padre provinciale dei Conventuali e il Sindaco di Cortona Andrea Vignini.

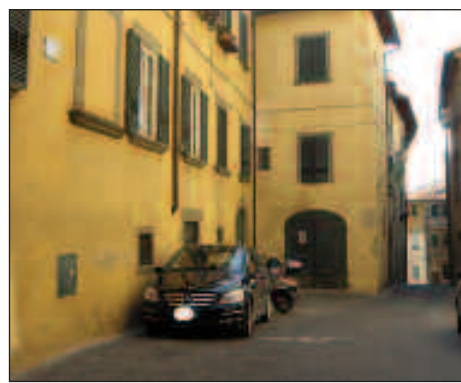


Fotomaster

cente Festival di Musica Sacra è stato al centro delle più significative manifestazioni cortonesi.

Ha introdotto la visita alla Mostra il presidente del Club Fotografico Fabrizio Pacchiacucci che ha spiegato il significato di una iniziativa che muove, in particolare, da due ricorrenze: i 40 anni di attività del Club e l'VIII centenario della venuta di San Francesco a Cortona. Ha ringraziato quanti hanno contribuito all'ottimo risultato della iniziativa,

La Mostra, che comprende 70 stampe di grande formato, è riuscita nell'intento di testimoniare l'attualità e la spiritualità del messaggio del Santo di Assisi con volti, luoghi, momenti particolari che hanno accompagnato il visitatore alla scoperta di una realtà spesso nascosta ma senz'altro di grande suggestione e di grande spessore storico, artistico e spirituale. La Mostra resterà aperta al pubblico fino al 4 di Ottobre 2011.



Vie, Vicoli,  
Piazze  
e strade  
di Cortona

a cura di  
Isabella Bietolini

## Piazzetta Tommasi

E' un piccolo "slargo" dalla forma quasi rettangolare sulla sinistra di via Dardano salendo dal centro ed ha un lato occupato dall'omonimo palazzo. Il nome è mutuato dall'illustre e antica famiglia cortonese. L'area occupata dalla piazzetta è stata studiata e, nel corso di scavi anche abbastanza recenti nonché di lavori pubblici, importanti reperti archeologici sono stati portati alla luce. Gli studiosi che si sono occupati di queste ricerche hanno definito l'area indagata quasi un riassunto della storia cortonese dall'epoca etrusca ad oggi: i numerosi frammenti di bucchero, quelli di ceramica attica a vernice nera (sec. VI a.C.), i resti di mosaico a tessere bianche e nere da-

table II sec. a.C., i frammenti di suppellettili da mensa medievali, le tracce di strutture murarie anch'esse medievali individuati e rinvenuti si sono rivelati altrettanti importantissimi indicatori utili alla ricostruzione del quadro evolutivo sociale, economico ed urbanistico di Cortona. Una sorta di libro scritto e custodito negli strati della terra sul quale leggere le tracce di secoli e secoli di civiltà alternatesi sul colle cortonese.

La piazzetta si collega a Via Vagnotti ed anche qui gli scavi effettuati tra il 1987 ed il 1988 hanno dato risultati di eccezionale rilevanza quali l'individuazione di una struttura circolare databile all'epoca villanoviana (sec. IX-VIII a.C.).

## Mario Consiglio alla Torre dei Lombardi di Magione

Sull'onda del successo della sua ultima personale tedesca, "I don't need enemies", ospitata dal Grimmuseum di Berlino, Mario Consiglio torna in Italia con un'importante installazione al Centro Espositivo Torre dei Lombardi di Magione (PG).

Qui, traendo spunto dalla millenaria storia del luogo, presenta una nuova serie di lavori appositamente creati. Collocando la sua ricerca alla confluenza di archeologia, critica dei mass-media e folclore, Consiglio mette al centro della ribalta il mitico Surus, l'ultimo elefante sopravvissuto dell'esercito di Annibale.

Com'è noto, la figura del condottiero cartaginese e della sanguinosa battaglia che si svolse sulle rive del Trasimeno sono ormai parte integrante della cultura locale.

Una presenza familiare, che ha sfumato i contorni della realtà storica a beneficio dell'aneddoto. Giocando anche sull'immagine - e la destinazione turistica - della Torre dei Lombardi Mario Consiglio ha ambientato la sua installazione

all'interno di un fantomatico "Hotel Surus", trasportando lo storico edificio in un luogo esotico, complice la sua morfologia, così diffusa nell'area



mediterranea e medio-orientale.

Consiglio, oggi residente a Berlino, è da sempre un attento osservatore delle perverse dinamiche legate alla comunicazione visiva.

Questa volta, però, l'autore affronta il tema dal punto di vista delle credenze popolari e della loro importanza nella formazione delle risorse territoriali, sia produttive che culturali.

Il racconto, infine, sviluppato con diverse tecniche (collage, disegni e video), culminerà con una spettacolare installazione, interamente dedicata al leggendario animale, nella sala principale della Torre.

Per una intesa tra Cortona e Cividale del Friuli

## Presentato il volume "Toscani nel Patriarcato di Aquileia"

Il 24 giugno scorso nella sala medicea di Palazzo Casali è stato presentato il volume edito da Selekt "I Toscani nel Patriarcato di Aquileia in Età Medievale". Una iniziativa che, oltre al valore culturale, ha rappresentato una occasione per consolidare i rapporti tra due realtà che presentano significative caratteristiche comuni: Cividale del Friuli e Cortona. Erano presenti il Sindaco di Cortona Andrea Vignini e l'Assessore al Comune di Cividale Mario Strazzolini, i quali, nel saluto rivolto ai presenti, hanno evidenziato l'importanza dell'evento e la necessità per i due Comuni di

definire un protocollo di intesa che preveda una serie di iniziative utili allo sviluppo culturale, turistico ed economico delle due realtà.

Ha portato il saluto dell'Associazione dei Toscani nel Friuli Venezia Giulia, che ha fatto da tramite per l'esecuzione del progetto, il suo Presidente Angelo Rossi, ripercorrendo il valore di alcuni importanti avvenimenti maturati nel recente passato per stimolare la felice e opportuna intesa tra i due Comuni. A tale scopo ha rilevato l'apporto e l'impegno del suo vice, Vincenzo Rossi, che oltre tutto, da vero cortonese, ha profuso in questa operazio-

ne passione e affetto.

A presentare il libro "I Toscani nel Patriarcato di Aquileia in Età Medievale" è stato il ch.mo Prof. Giuliano Pinto dell'Università di Firenze, tra l'altro curatore della pubblicazione e autore del primo capitolo "Una terza Firenze: Mercanti e artigiani fiorentini fuori di Toscana (secoli XIII-XV)". La sua è stata una esposizione chiara e di spessore per ricostruire il fenomeno della emigrazione dei Toscani nelle terre patriarcali nel Medioevo e i relativi flussi del commercio e del denaro.

E' seguito l'intervento della dott.ssa Patrizia Rocchini che ha fatto luce, con apprezzate indagini filologiche, sulla presenza cortonese nel Friuli all'interno della ricordata diaspora toscana del Medioevo.

A conclusione, il prof. Nicola Caldarone ha delineato gli aspetti più significativi delle due realtà, dalla storia alla cultura e all'arte, dalle manifestazioni che esaltano il folklore locale, alla elaborata produzione di prodotti tipici posti in evidenza, per la circostanza e per una degustazione, nel cortile di Palazzo Casali a cura della Confcommercio di Camucia.

A sostenere e ad accelerare questo patto di amicizia con Cividale è la notizia di giornata della avvenuta nomina della città langobarda a "Patrimonio dell'Unesco": un traguardo da tempo ricercato con tenacia e intelligenza e premia una civiltà che, anche dalle nostre parti e, in particolare, nella vicina Chiusi, ha lasciato tracce di indubbio interesse.

PER LA PIZZA PAZZI  
PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

Allestimento 2011  
Mostra fotografica del Fotoclub Etruria  
Cortona - presso la Chiesa di San Francesco  
restaurazione  
LOVARI SAS allestimenti  
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-67.85.44 / 335-26.81.280  
e-mail: tompare@libero.it

Cividale: Tempio Longobardo sec. VIII



CORTONA

Il Fair Play per i bambini

## Storie di animali e di pirati

**M**ercoledì 13 luglio, nel Centro S. Agostino di Cortona, in contemporanea con il premio Fair Play Mecenate, si è svolto l'incontro "Storie di animali e di pirati", dedicato ai bambini dai cinque anni in poi e alle loro famiglie.

bitto del progetto Nati per leggere e con il Museo della Marineria di Cesenatico nonché con i mensili Bicisport e Cicloturismo.

E' ideatrice e conduttrice dell'esperienza di primo approccio all'archeologia per bambini "Archeocamp Cesenatico" ed è

arrivo in fattoria", pescando nella sua già notevole produzione per bambini, che comprende tra gli altri: "Cidia, storia di un vecchio legno che andava per mare", "Raccontincanti" "Favole prima di sognare", "Inventario inventato di filastrocche", "Un animale in biblioteca".

Questi sono soltanto alcuni titoli della produzione di Elisa, esposti per essere guardati e letti, e alcuni contengono al loro interno il cd con le canzoni o l'intera storia, narrata su un sottofondo musicale.

Sono pubblicati da case editri-

ci locali, anche su carta riciclata e addirittura su carta fatta di alghe, con disegni carini e fantasiosi, che sono piaciuti tantissimo ai bambini presenti alla lettura animata: si sono divertiti da matti!

C'è stato subito feeling fra i bambini ed Elisa, che ha la capacità di avvicinarli nel racconto: è proprio la persona ideale per organizzare letture animate nelle scuole.

Per saperne di più su Elisa Mazzoli e i suoi libri, possiamo curiosare su:

[www.elisamazzoli.blogspot.com](http://www.elisamazzoli.blogspot.com).

MJP



Ospite d'onore è stata Elisa Mazzoli, giornalista e scrittrice di libri per l'infanzia, che in occasione della sua presenza a Cortona per il premio Fair Play, ha voluto farsi conoscere anche come autrice, in quanto nei suoi libri parla di temi comuni allo sport: il rispetto degli altri e delle regole, la condivisione, l'inclusione come accettazione degli altri. Sembrano "paroloni" da grandi, ma portati e concretizzati nella vita di tutti i giorni e condivisi in famiglia, a

autrice di testi, filastrocche e canzoni per trasmissioni radiofoniche.

Ivo Faltoni, che conosce da tempo la competenza di Elisa soprattutto nella veste di giornalista, con l'associazione Faiv-Valdichiana, in collaborazione con la Scuola Primaria di Terontola, e il sostegno del Comune di Cortona e del Centro Convegni S. Agostino è riuscito nell'impresa di regalare un pomeriggio di storie ai bambini presenti, accompagnati



dai genitori e dai nonni.

La lettura è stata preceduta dall'introduzione del prof. Giorgio Morelli, che ha parlato della sua esperienza come insegnante nella scuola media, e solo qui ci sarebbe veramente da scrivere un libro, e di come lo sport possa concretamente servire come catalizzatore fra i bambini ma anche fra le diverse generazioni. Ha parlato dello sport come mezzo per insegnare il rispetto delle differenze e del fatto che scuola e sport perseguano spesso i medesimi obiettivi di convivenza civile, che hanno un substrato comune anche se vengono chiamati in modi diversi.

Collabora con attività nell'am-

In sintesi è il concetto di fair play, condiviso fra i diversi ambienti vissuti dal bambino, cioè famiglia, scuola, gruppo sportivo.

Quando Elisa ha preso la parola per la lettura animata, i bambini erano emozionatissimi: quale storia avrebbe scelto per loro?

Fra una filastrocca e una canzone, Elisa ha presentato "Ferruccio e l'arrembaggio" e "Nuovo

## Nasce la Fondazione Settembrini

**E'** di qualche giorno fa la costituzione della Fondazione denominata "Settembrini" con sede in Cortona, presso il Maec a palazzo Casali.

Fondatore è l'avv. Nicodemo Settembrini. Tra le finalità si precisa che questa Fondazione non ha fini di lucro e non distribuisce utili. E' anche in collaborazione con terzi organizza eventi culturali collegati al Maec, si propone una migliore fruizione da parte del pubblico dei beni culturali e delle

attività museali, organizza mostre, studi e ricerche anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario e con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere, promuove iniziative di informazione attraverso esposizioni permanenti e temporanee.

E' una iniziativa importante che denota il grande affetto che Nicodemo Settembrini ha per la sua Cortona per la quale, nonostante viva oggi ad Arezzo, combatte con indomita costanza.

## Al caro Remo, un commosso addio

**L'**ho seguito con la discrezione dovuta alla professione di farmacista in quest'ultimo percorso che lo portava verso altri lidi. La moglie e il figlio lo hanno seguito con amore giorno per giorno senza mai far trapelare un momento di sconforto; ho apprezzato, da amico, l'impegno dei dottori Giancarlo ed Edoardo Franceschini che non lo hanno mai lasciato.

Conoscevo Remo Barneschi da una vita; quarantacinque anni fa, quando sono arrivato a Cortona, erano nel loro negozio in via Nazionale.

Una vita spesa per il lavoro con una serietà professionale difficilmente ritrovabile ai tempi di oggi.

Ricordo oggi con piacere quando, al momento della chiusura della farmacia, molto spesso Remo e il padre Gino dopo aver

chiuso il loro negozio con passo veloce e cadenzato percorrevano via Nazionale e con una voce unica mi salutavano affettuosamente.

Anche Gino, il padre, è stato un personaggio speciale; ha saputo far crescere quell'attività in modo eccellente. Remo è riuscito a continuare con la stessa lena, la stessa passione.

Qualche giorno fa avendo visto che il figlio Davide, sicuramente in accordo con la famiglia, aveva esposto un cartello che indicava liquidazione totale, ho preso la macchina fotografica per documentare questo momento molto particolare, sicuramente impreveduto dall'esterno. Oggi, dopo la morte di Remo, questo negozio è rimasto chiuso; non ha più riaperto neppure per la conclusione della liquidazione. Un momento di grande rispetto della famiglia verso Remo. A lui un caro ricordo.



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 13 luglio - Lucignano

Movimentato episodio all'autogrill di Lucignano. Un uomo di 45 anni è evaso dal carcere di Prato ed fuggito a bordo di un'utilitaria verso Arezzo. Il giudice aveva concesso al detenuto un permesso di 6 ore e lui, una volta fuori dalla casa circondariale, si è dato alla fuga. Ha imboccato l'A1 a bordo di una Ford Ka e si è diretto verso sud. Le forze dell'ordine lo hanno bloccato all'altezza dell'area di sosta di Lucignano dopo che era stata diramata a tutte le pattuglie la segnalazione dell'evasione. Braccato dagli agenti il 45enne pratese ha nuovamente resistito all'arresto tentando, senza riuscirci, di scavalcare la rete di recinzione dell'auto-grill.

### 14 luglio - Arezzo

Sotto la minaccia di una pistola, in strada, aveva cercato di abusare sessualmente della propria ex. L'uomo, un 28enne rumeno è stato condannato a 2 anni e 8 mesi. I fatti risalgono a quattro mesi fa, quando il rumeno aveva aspettato la ex moglie sotto casa, una 33enne, per violentarla. Lui si avvicinò a lei e cercò di spaventarla, la minacciò a parole, poi tirò fuori la pistola, un'arma ad aria compressa. Per fortuna i vicini si accorsero dell'aggressione e corsero in aiuto della 33enne. Vennero allertate le forze dell'ordine che arrestarono l'uomo, oggi è arrivata la condanna.

### 15 luglio - Arezzo

Presentazione ufficiale per Felice Addonizio, nuovo questore di Arezzo che dal 1° luglio ha preso il posto di Felice Ferlizzi, passato nel frattempo all'Ispettorato di pubblica sicurezza del Viminale. Ex dirigente della Digos, negli anni compresi dal 1978 al 1996 si è occupato del terrorismo nero nella Capitale, ma anche della Banda della Magliana. Successivamente Addonizio si è occupato anche di eventi legati allo sport avendo lavorato presso il commissariato dello Stadio Olimpico. "Arrivo ad Arezzo con la volontà di mettere a disposizione la mia esperienza - ha dichiarato. Le priorità saranno la prevenzione e la vicinanza alla popolazione. Fortunatamente la situazione in città è estremamente favorevole, ma non per questo abbasseremo la guardia".

### 17 luglio - Arezzo

E' stato iscritto nel registro degli indagati e sospeso da scuola l'insegnante di musica di un istituto aretino accusato dalle sue allieve di frasi e gesti osé nei loro confronti. Il giudice per le indagini preliminari Annamaria Lo Prete ha ascoltato il racconto delle vittime, quattro ragazze quindicenni, che hanno parlato di espressioni forti, corteggiamenti, smancerie, telefonate e anche qualche tocca-mento. Attenzioni riconducibili al reato di molestie e atti sessuali. A coordinare la delicata indagine scattata a seguito di segnalazioni presentate dalle allieve e delle loro famiglie che le hanno convinte a parlare, il sostituto procuratore Julia Maggiore. Il giudice ha predisposto l'incidente probatorio, a breve le quattro ragazze dovranno rendere nuovamente la loro testimonianza davanti alle parti in causa. Nel frattempo il professore di musica iscritto nel registro degli indagati dalla Procura della Repubblica di Arezzo e sospeso dalla dirigenza scolastica, nega ogni tipo di contatto con le ragazze se non riconducibile all'insegnamento musicale.

### 18 luglio - Valdichiana

Tenta di svaligiare un deposito materiali ma viene acciuffato dai Carabinieri. Un 41enne di origini albanesi e residente in Valdichiana è stato acciuffato dai militari aretini mentre tentava di rubare un telefono, due cassette porta oggetti ed una bicicletta, oggetti custoditi all'interno di un deposito di materiali sottoposti a sequestro situato a pochi passi dal quartiere di San Marco ad Arezzo. Sarebbe stato un ricco bottino ma l'uomo è stato colto in flagrante proprio dai carabinieri i quali, lo hanno arrestato per furto aggravato e trasferito nel carcere fiorentino di Solicciano.



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944







## Dissolvenze dell'Anima

## Roberto Ghezzi espone a Palazzo Ferretti

**D**i fronte alla più recente produzione artistica di Roberto Ghezzi, che possiamo ammirare in mostra a Cortona presso gli ambienti espositivi di Palazzo Ferretti dal 30 Luglio al 12 Agosto, mi sento di riconfermare quanto già scrissi qualche anno fa sulla sua pittura: "Ciò che concorre a valorizzare l'arte di Roberto Ghezzi è il riposo lirico, la gioia dei riflessi, il piacere di sentire un colore dentro l'altro che fanno dei suoi paesaggi l'espressione vera di uno stato d'animo".

Oggi queste stesse caratteristiche hanno subito una evoluzione



o meglio un'accelerazione significativa, indirizzate in particolare verso la figura. Non che il paesaggio sia scomparso dai suoi interessi e dalla sua tavolozza; anzi, quando non fa da spalla alle sue nuove creazioni e vive di vita propria, presenta la leggerezza delle vibrazioni, accensioni improvvise e spesso libertà d'impianto e ancora tensione lirica e finezza di gusto. Emozionante, per esempio, quello stradone di campagna immerso nella natura in piena effervescenza, in cui due indistinte figure si confondono e si integrano in una realtà fiabesca, in sospensione tra realtà e sogno tra concreto e a-



stratto, tra poesia e spregiudicatezza.

E, ancora, appaganti allo sguardo e ancor più alla mente, si presentano quei paesaggi affidati a respiri di poesia, ora soffusa ora lieve e a giochi di colore, nobilissimi nella loro costruzione certa, anche se un soffio di romanticismo li sfuma in sensibilità sottili-

sime; sono paesaggi appaganti in quella dissolvenza luminosa capace di riproporre il sospiro ungarrettiano del "m'illumino d'immenso".

Così, in questa mostra, è piacevole sorpresa incontrare, oltre ai ricordati paesaggi, ritratti, figure femminili, adolescenti, ognuna con il proprio messaggio di grazia e di pudicizia, che esalta la felice esilità del tocco: carezze lievi, dolcissime, in cui si adombra una sensibilità raffinatamente romantica, una palese predilezione decadente.

Il linguaggio pittorico di Roberto Ghezzi sembra essersi for-

mato sulla linea più vera della tradizione non in senso accademico ma poetico. Lo spirito bruciante, esatto di Manet, la vita fiorentine di Renoir, l'occhio commosso di Degas, la tragica assoluta di Cézanne: siffatte esperienze umane fatte poesia hanno guidato Roberto Ghezzi nella ricerca della sua parola che ora è sua soltanto. I riferimenti agli antichi, infatti, sono da intendere come geografia interiore, quelli ai moderni come coincidenze, semplici e naturali elezioni.

Nonostante la giovane età, Roberto Ghezzi sembra già aver acquisito la consapevolezza di essere

diventato un uomo attraverso l'arte, nel giusto equilibrio dei sentimenti, del pensiero, delle esigenze materiali; lo stesso equilibrio che cerca di ottenere nella composizione pittorica, armonizzando in una sola "anima" forma, contenuto e colore secondo l'immortale lezione del Pontormo.

n.c.



## Lions Club Cortona Valdichiana Host

## Roberto Calzini alla guida dei Lions

**R**oberto Calzini è il nuovo presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host. Il prestigioso incarico, che si aggiunge a quello recentemente

fermano l'associazione come una tra le più vitali operanti sul territorio della Valdichiana.

Durante la serata, alla quale erano presenti numerose autorità del mondo lionistico, sono stati



Il nuovo presidente Roberto Calzini con il presidente uscente Gabriele Falco

conseguito di Direttore Generale della Banca Popolare di Cortona, gli è stato conferito in occasione della tradizionale cerimonia della XVII Charter Night e Passaggio della Campana che si è tenuta lo scorso 18 giugno presso il Ristorante Tonino di Cortona.

Succede a Gabriele Falco che ha diretto egregiamente il sodalizio nell'anno sociale 2010-2011 realizzando, con il contributo del

conferiti numerosi premi a soci che si sono particolarmente distinti nelle attività intraprese ed inoltre hanno fatto il loro ingresso due nuovi associati: Roberto Egidi, noto professionista di Cortona e Plinio Pastorelli, dirigente bancario a riposo, già membro del Lions Club Casentino.

Una targa speciale è stata conferita a Mario Zappaterreno per la sua lunga militanza e il suo



Mario Zappaterreno riceve una targa di riconoscimento per la sua lunga militanza e il suo impegno nel club

Consiglio Direttivo e di tutti i soci, una serie di iniziative culturali, sociali e di beneficenza che con-

impegno profuso a favore dell'associazione.

Alessandro Venturi

## Sposi

## Capacci - Ciannarella

**C**ome far arrivare più di centoventi turisti in un giorno a Cortona? Ci sono riusciti lo scorso 25 giugno Giorgia Capacci e Marco Ciannarella, i quali romani di nascita, hanno deciso di sposarsi nel Santuario di S.Margherita.

In realtà il trucco c'è: la sposa ha origini cortonesi ed ha un papà che ormai risiede quasi stabilmente qui.

Lo sposo, invece, si è innamorato di Cortona a prima vista e non ha esitato ad esaudire il desiderio della sua fidanzata.

Siamo certi che molti degli invitati, particolarmente colpiti dalla spiritualità della Chiesa e dal fascino di villa Passerini (dove si è svolto il ricevimento) non mancheranno di tornare per approfondire la visita di questa città avvolta nelle mura etrusche.



## Cronaca di 30 anni d'amore

... Cortona è tra le località che ci regalano la vibrante vita del volo delle piccole rondini e dei più grandi rondini.

Appartengono a due ordini diversi di uccelli, i rondini possiedono zampe corte e debolissime e si poggiano il tempo necessario sui loro nidi per deporre le uova, covarle e per imbeccare i loro piccoli. Per questa natura hanno sviluppato una elevata capacità di volteggiare tanto da raggiungere strati altissimi del cielo. Nelle belle giornate di primavera e d'estate la scalinata del Comune in Piazza della Repubblica accoglie tante persone che si rilassano sedute sull'antica pietra serena. I loro sguardi vagano ammirando la nostra bella città ed è naturale che siano rapiti dalle

le tegole antiche, non scelgono le nuove coperture edili ed hanno difficoltà ad accettare luoghi diversi. Per questo sono degli uccelli fra i più tipici dei nostri centri storici e le loro colonie sono ospitate sulle sommità delle cupole, castelli e dimore storiche. Il resto della loro esistenza la trascorrono in cielo, persino l'accoppiamento si svolge in volo! **Le loro parabole acrobatiche sopra città e montagne si protraggono molto in alto a "perdita d'occhio"**, ma quando vanno a caccia riescono anche in voli radenti sui campi e specchi d'acqua come fanno anche le rondini. I caroselli sopra Cortona sono accompagnati dai loro allegri stridori. Salutano con cinguettii festosi il loro arrivo nelle migrazioni estive ed all'imbrunire, nelle giornate usuali, si ritirano in gruppi gioiosi dal cielo nei nidi. Quando sono in procinto di



Foto Ramaccioti

evoluzioni degli uccelli nel cielo sconfinato.

**L'azzurro colora immagini di libertà e felicità. Mi piace pensare alle loro acrobazie sui campanili, i tetti e sulle piazze.** Alle prime luci del mattino i vicoli di Cortona sono ancora deserti e le case custodiscono i loro abitanti addormentati. Spesso sono gli allegri cinguettii di richiamo delle rondini e dei rondini a svegliarci! Lo stridio festoso ci dà la carica per affrontare con positività il nuovo giorno. Questi uccelli sono specializzati nella cattura degli insetti in volo, si nutrono di mosche, libellule ma anche di vermi e scarafaggi che mangiano durante i volteggi. La scomparsa delle rondini dalle campagne, causa l'uso indiscriminato dei pesticidi, sta preoccupando l'uomo per la loro utilità di consumatrici di zanzare durante l'estate.

I rondini invece nidificano solo nei tetti delle case vecchie, fra

svernare in Africa salpano dai nostri tetti silenziosi e dopo un volo di ricognizione- memorizzazione lasciano un vuoto che si riempirà di malinconia.

**Da quando siamo piccini sogniamo di volare.** Lo sguardo del neonato vaga avido di curiosità già nella culla quando rimane incantato dagli uccellini colorati che i genitori gli hanno appeso. Nella carrozzina guarda il cielo e tutto ciò che incontra con lo sguardo.

Lui è piccolino e di giorno in giorno impara come manovrare la dita, la bocca, la lingua. Pian pianino riesce a sollevare il collo. Proviamo ad immaginare cosa può avvertire dentro di sé quando si trova ad osservare un uccello vero volare! Nella sua ingenuità lo crederà possibile anche per se stesso per molto tempo, ma poi scoprirà che sarà più importante che ci riesca con la mente e per sempre ...

Roberta Ramaccioti



## CONCESSIONARIA TIEZZI

## INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO

**Banelli Mario**

Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362







**Dalla parte del cittadino**  
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

## Architettura bioclimatica e sistemi passivi: principi di base!

L'architettura bioclimatica può esser definita come un complesso di soluzioni progettuali che consente di assicurare all'interno di un edificio il mantenimento di condizioni di comfort ambientale, limitando al minimo l'intervento degli impianti.

Gli elementi naturali (quali il sole, il vento, l'acqua, il terreno e la vegetazione) vengono usati per realizzare edifici termicamente efficienti.

Lo scopo dell'architettura bioclimatica è il controllo del microclima interno, con strategie progettuali passive che, minimizzando l'uso di impianti meccanici, massimizzano l'efficienza degli scambi termici tra edificio e ambiente.

All'edificio, opportunamente progettato, viene dunque demando il compito di captare o rinviare le radiazioni solari, sfruttare il microclima locale (ad esempio i venti) recuperare risorse (quali, ad esempio l'acqua piovana)

L'edificio deve essere progettato in modo da rispondere a requisiti variabili in funzione della stagione.

In particolare:

- nel periodo invernale occorre

favorire l'irraggiamento solare sulle pareti e le finestre per scaldare gli ambienti interni e isolare l'involucro per conservare il calore accumulato.

- nel periodo estivo: occorre proteggere l'edificio dall'irraggiamento solare con dei sistemi di ombreggiamento, prevedere una elevata inerzia termica delle murature e favorire la ventilazione naturale interna all'edificio.

Parlando quindi di architettura bioclimatica e risparmio energetico, siamo lieti di annunciare che (anche se ancora non c'è stata la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) nella nuova Manovra Finanziaria non sono previsti tagli agli incentivi per le rinnovabili.

Dopo alcuni giorni di attesa, in cui sono circolati testi provvisori spesso errati e voci circa un possibile taglio del 30% agli incentivi per le rinnovabili, arriva finalmente la smentita ufficiale: i tagli non ci saranno!

Inoltre, la ritenuta d'acconto applicata da banche e poste sui bonifici relativi alle spese che consentono di fruire delle detrazioni fiscali del 36% e del 55% scende dal 10% al 4%.

## A una stanza all'altra e Ogni luogo è temporaneamente un palazzo

Durante "Cortona On The Move" non solo fotografia. Il festival che ha aprirà il 21 luglio 2011 prevede una sezione "NEXT" che inaugurerà il 22 luglio due mostre di arte contemporanea all'interno di spazi privati.



"Da una stanza all'altra", doppia personale di Nicola Melinelli (Perugia 1988) e Vincenzo Simone (Seraing 1980), le cui ricerche pittoriche indagano lo spazio fisico del luogo e quello caratteristico del fare pittura: la tela.

"Ogni luogo è temporaneamente un palazzo", in cui gli interventi di Giulia Cenci (Cortona 1988), Giulia Filippi (Camisano 1982), Francesco Fonassi (Bre-

scia 1986) e Filippo Marzocchi (Forlimpopoli 1989) mediante installazioni, video e performance, riattivano le possibilità dinamiche di un luogo dimenticato.

"Da una stanza all'altra", via Nazionale 42 (Palazzo Vagnucci).

Dal 22 luglio al 21 agosto 2011. Orari 10.30-13.00 / 14.00-19.30

Inaugurazione 22 luglio, ore 18.30

"Ogni luogo è temporaneamente un palazzo", via Nazionale 60. Dal 22 luglio al 21 agosto 2011. Orari 10.30-13.00 / 14.00-19.30

Inaugurazione 22 luglio, ore 19.30

Gli artisti

## In Cattedrale la Messa per l'inaugurazione Il vescovo Giovannetti apre il Festival

Cantare la fede. E' questo il progetto dell'VIII Festival di Musica Sacra - Laudato sii mio Signore 2011 del quale domenica 3 luglio è stata celebrata la Messa di Apertura presso la Cattedrale di Cortona alle ore 11, Messa officiata da S.E. Mons. Luciano Giovannetti e Padre Daniele. La forza della Parola si è unita alla soavità dei canti presentati dalla Corale Zefferini, nel rispetto di quanto affermava Joseph Addison, ossia che la musica è il più gran-



de bene che i mortali conoscano. Il presidente dell'Associazione Cortona Cristiana, Walter Checcharelli, ha introdotto il Festival, alla presenza del M° Marcello Bronzetti e del M° Tina Vasaturo, entrambi collaboratori del M° Marco Frisina. Nel contesto liturgico sono stati celebrati anche due battesimi: la piccola Emma e il piccolo Lorenzo.

L'esecuzione dei brani è stata degna della fama di Frisina. 'Sono tanti - commenta un fedele presente alla Messa - i nomi che hanno fatto grande l'arte della musica: Verdi, Rossini, Bach, ma la musica sacra pretende un'obbedienza particolare: l'obbedienza dell'immaginazione; non a caso, quando una melodia ti salta in mente, l'assecondi.'

Va detto che il tiranno della Musica sacra offre in cambio la sua libertà e la sinfonia si manifesta come amore: amore verso il creato inteso come Natura, amore verso l'Uomo, amore verso Dio. Al

punto che, come si è dedotto dall'Omelia nel corso della celebrazione, l'amore può dare l'idea della musica e viceversa. Va detto che le opere in cui splende il genio appaiono vive attraverso un'esecuzione adeguata che a sua volta dipende dai musicisti e dallo spirito che li anima e forse per questo l'esecuzione si è rivelata di particolare effetto: i brani proposti hanno permesso di nominare l'innominabile e comunicare l'incoscibile nel rispetto di quella sincerità del cuore auspicata da San



Francesco. La vita del santo si è configurata come inno alla gioia di esistere e la Sua parola è stata il canto della terra; ebbene, nel corso della Messa, la Parola - scesa a terra - è salita al cielo come musica, una musica che ha donato l'accesso al cuore del mondo ed ha permesso ai fedeli di entrare in sintonia con l'Altissimo.

Nelle parole di Paolo Zoi, Presidente della Corale Zefferini, 'E' stato molto suggestivo e coinvolgente il Gloria, bene la Laude e l'Ave Maria del Coradini. Molto belle, armoniose, ricche di spiritualità le voci. Un grazie particolare al nostro caro Michele Lanari, al M° Alessandro Panchini ed al M° Pier Luca Zoi che hanno reso possibile tutto questo. E' stato affermato che la musica contiene il silenzio, un silenzio tale da non poterla mai dimenticare. E l'VIII Festival di Musica Sacra - Laudato sii mio Signore 2011 resterà nel ricordo di tutti.

Elena Valli

### UN COMMENTO DEL PRESIDENTE PAOLO ZOI

'La Messa di apertura del Festival segue un altro evento significativo al quale ha preso parte la Corale Zefferini, ossia la Rassegna "Madonna del Rivaio" tenuta a Castiglion Fiorentino l'11 giugno scorso. Alla serata erano presenti quattro corali in rappresentanza di altrettante realtà: C.Fiorentino, Cortona, Terontola, Firenze. Abbiamo eseguito 4 brani: O bone Jesu, Popule meus, l'Ave Maria del Coradini dirette dal M° Alessandro Panchini. Inoltre, Alta Trinità beata dal Laudario Cortonese diretta dal M° PierLuca Zoi, accompagnato all'organo dal M° A. Panchini. Era presente anche il ns. presidente onorario Don Ottorino Capannini che ci ha molto apprezzati. Il Presidente della corale Mariotti di C.Fiorentino Paolo Serafini ha presentato la rassegna: " è un incontro di preghiera cantando ed onorando la nostra regina Maria Santissima ecc."

## Gli Amici di Vada ringraziano i cortonesi

Tabula gratulatoria degli Amici di Vada che, prima di spostarsi nel soggiorno marino, vogliono dare testimonianza dell'affetto che la cittadinanza cortonese nutre nei loro confronti. Grazie dunque al presidente del Circolo RCS Eugenio Guerrini e al comitato del Festival della Gioventù di Monsigliolo che per l'ennesima volta ha ospitato il banco della pesca di beneficenza dell'Associazione. E grazie al tenente colonnello Roberto Pulicani, comandante della caserma di Castiglione del Lago, che la domenica 26 giugno ha organizzato, sempre all'interno del Festival, una magnifica esibizione dei cani della Guardia di Finanza - bravi più di Rex a braccare spacciatori di droga, esportatori di valuta e terroristi in transito negli aeroporti - che è stata molto applaudita dai tanti spettatori.

Grazie anche al presidente Lorian Biagiotti della Polisportiva Val di Loreto che il 6 luglio ha ospitato nella 19^ Festa dello Sport di Tavarnelle l'ultima presentazione pubblica del libro di poesie di Bruno Gnerucci "Frammenti di stagione" che Rolando Bietolini e Carlo Roccati hanno somministrato all'uditorio nel loro inimitabile modo fatto di irriverenza e ironia. E si capirà meglio di che tipo di irriverenza si trattasse pensando al titolo scelto per la serata: "Sèle, pepe e parecchio pipirunci-

no". Il ricavato del libro è stato e sarà, per le ultime copie rimaste, interamente devoluto agli "Amici" per volontà dell'autore. E grazie di nuovo a Tavarnelle che ha abban-



donato solo per una settimana gli Amici di Vada poiché il successivo giovedì 15 alla 8^ Festa delle Bocce presso il bocciodromo comunale Enzo Basanieri il generoso presidente Antonio Briganti ha allestito una manifestazione non competitiva per diversamente abili con modifiche al regolamento e esperti che hanno saputo adeguare il gioco alle esigenze fisiche dei ragazzi. Le bocce coinvolgono in un agonismo disciplinato e inducono alla socializzazione, sono quindi un eccellente modo per avvicinare i diversamente abili allo sport e andrebbero tenute d'occhio più di quanto non si faccia già. Ora l'estate degli A.D.V. si concluderà sul mare di San Costanzo di Marotta, nelle Marche presso l'attrezzato campeggio Mary Sierra in attesa d'un prossimo autunno ricco di nuove e ancor più interessanti iniziative.

Alvaro Ceccarelli

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"**  
risponde l'Avvocato



### Se manca l'abitabilità, l'affitto è valido?

Gentile Avvocato, sono proprietario di un appartamento affittato da tre anni. Recentemente il conduttore mi ha detto che non intende più pagare l'affitto perché l'immobile non dispone del certificato di abitabilità. Può farlo? Premetto che la mancanza del certificato era nota all'inquilino.

Grazie.

(lettera firmata)

Sul punto si è recentemente pronunciata la Corte di Cassazione con la sentenza n. 12286 del 07.06.2011 nella quale è stato chiarito che la validità del contratto di locazione non è sempre "legata" al certificato di abitabilità. I giudici della Corte hanno precisato che il locatore ha senz'altro

diritto all'ottenimento del certificato di abitabilità, ma non è così "pacifico" che la mancanza di tale documentazione possa essere di ostacolo alla valida costituzione del rapporto di locazione, nel caso in cui il conduttore ne fosse stato a conoscenza o, comunque, se lo stesso abbia utilizzato il bene secondo la destinazione d'uso convenuta.

In sostanza, quindi, l'inquilino non può semplicemente affermare di non voler pagare più l'affitto, ma bisogna distinguere due casi: a) se l'inquilino non sapeva della mancanza dei certificati amministrativi, può chiedere la risoluzione del contratto davanti al Giudice e, dal momento della risoluzione del contratto potrà non pagare più l'affitto, lasciando libero l'immobile;

b) se l'inquilino conosceva la mancanza di abitabilità e, nonostante ciò, ha scelto di stipulare il contratto, dovrà continuare a pagare l'affitto e non potrà nemmeno risolvere il contratto stesso.

In definitiva, quindi, la mancanza del rilascio delle concessioni relative alla destinazione d'uso di un bene non può essere di ostacolo alla valida costituzione del rapporto locatizio purché vi sia stata concreta utilizzazione del bene, da parte del conduttore, secondo la destinazione d'uso convenuta ed abbia perciò di fatto accettato l'irregolarità amministrativa.

L'inquilino del nostro lettore, pertanto, dovrà continuare a pagare l'affitto regolarmente.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it



**I vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
**"Angelo Vegni" Capezzine**  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/211024 - Postale 0575/611111 - Fax 0575/211189  
e-mail: [vegni@iis.italy](mailto:vegni@iis.italy) - [www.iisvegni.it](http://www.iisvegni.it)



**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Ospedale S. Margherita a sei anni dalla nascita: consuntivi e sviluppo

## La Sanità pubblica in Valdichiana: una realtà in crescita

Integrazione ospedale-territorio per una Sanità più efficiente ed efficace

Una conferenza stampa convocata per annunciare alcune novità che riguardano l'Ospedale della Fratta si è inevitabilmente trasformata in una analisi della sanità in Valdichiana, con un occhio attento agli sviluppi futuri.

“Ormai non si può più parlare solo di ospedale senza affrontare anche il territorio - ha detto Enrico Desideri, Direttore Generale della Asl 8 ai giornalisti - perché Ospedale e territorio rappresentano l'insieme delle modalità a disposizione per dare assistenza ai cittadini”.

L'Ospedale della Fratta proprio in questi giorni compie sei anni di vita. “Non esistono più oggi - ha sottolineato Andrea Vignini in qualità di presidente della conferenza dei sindaci della Valdichiana - i tanti dubbi che allora accompagnavano quel passaggio. Oggi questo è davvero l'ospedale di tutti e

Uno dei problemi più impegnativi riguarda il lavoro del Pronto Soccorso: con 15.000 accessi annui e un aumento anche dei casi complessi che vi afferiscono c'è necessità di individuare altri spazi rispetto agli attuali. Così è stato deciso di traslocare ai piani superiori la Cardiologia e recuperare degli spazi dove collocare cinque posti di Obi (osservazione breve intensiva). In questo modo saranno gestiti meglio anche i ricoveri nei reparti e le dimissioni, che oggi creano a volte delle difficoltà. Altri spazi saranno destinati alle sale di attesa.

Miglioramenti sono previsti anche in altri settori. Così, sarà potenziata l'attività di proctologia e quella di ortopedia, e l'attività del trattamento della cosiddetta “vescica neurologica”, che già è una magnifica realtà sia per i pazienti della nostra zona che di altre sia regionali che extraregionali.

Nel corso dell'incontro è stato

dere l'attività sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Altrettanto importanti sono le prospettive di sviluppo del territorio.

“In Valdichiana - ha sottolineato Desideri - avremo il record del cento per cento dei medici di medicina generale che aderiscono alle forme associate. E avremo le Case della Salute che copriranno per intero il territorio”.

La Casa della Salute di Castiglione Fiorentino è già aperta e funzionante; quella di Foiano è pronta al taglio del nastro fra pochi mesi; per quella di Cortona, Comune ed Asl stanno pensando ad un progetto di grande respiro e novità, che richiederà anche un notevole impegno economico.

“Possiamo dire intanto che la faremo a Camucia, vicino al distretto - ha detto il sindaco Vignini - La Asl ci metterà un milione mezzo, noi altrettanto. Ma stiamo studiando di creare qualcosa di nuovo, che tenga conto certo della assistenza sanitaria per la popolazione, specie anziana, ma portandovi anche servizi comunali, e, perché no, anche una serie di attività legate al benessere e alla esigenza di socialità dei cittadini. Un progetto che davvero non ha eguali, e che sarà realizzato entro i prossimi tre anni”.

Se queste sono le premesse, i cittadini possono attendersi in Valdichiana una Sanità Pubblica sempre più solidale e più capace di soddisfare il bisogno di salute della comunità.

Rosario Brischetto



Nella foto: Il Sindaco di Cortona Andrea Vignini e il Direttore Generale della USL8 Dr. Enrico Desideri

sappiamo che pur nelle drammatiche difficoltà economiche in cui si dibattono gli enti locali e anche le aziende sanitarie, qui si sta lavorando per affinare, per migliorare, per completare un percorso importante. Basti pensare che a me arrivano tanti cittadini a lamentarsi di tante cose, ma, per quando riguarda l'ospedale e la sanità, ricevo quasi esclusivamente complimenti. Adesso, perché questo è il mio mestiere, chiedo alla Azienda di migliorare anche quelle piccole cose che a volte rischiano di mortificare ciò che di buono viene fatto”.

Enrico Desideri, con Franco Cosmi (responsabile dell'ospedale) e Mario Aimi (direttore della zona-distretto), hanno enunciato le novità più importanti.

Il Presidio Ospedaliero della Fratta, al pari degli altri quattro ospedali della provincia di Arezzo, è inserito nella rete dei servizi della Sanità Pubblica che, nella nostra realtà locale, modulano la propria attività a seconda delle necessità dell'utenza. Come per le altre strutture, anche per il nostro Ospedale è tempo di applicare il modello per intensità di cure. Proprio operando con il concetto della rete, l'intensità di cure riesce ad individuare con un approccio multidisciplinare il miglior percorso diagnostico assistenziale per uno specifico paziente, che in questo modo si colloca veramente al centro del sistema. “Che questo ospedale funziona - ha sottolineato il Direttore Generale Desideri - ce lo dicono i numeri. Nel 2010 c'è stato un importante aumento dei pazienti provenienti da fuori zona e anche da fuori regione, mentre c'è stata una forte diminuzione delle fughe verso altri ospedali”.

annunciata per la Odontoiatria l'apertura di un ambulatorio potenziato rispetto all'attuale. Sono già stati individuati i locali per espandere

## La ASL 8 Aretina premiata per il “risparmio di sangue in Ortopedia”

Il progetto aretino al centro dell'interesse della comunità scientifica nazionale

Quando nel novembre del 2009 ad Arezzo fu organizzato un congresso su questo tema, il mondo scientifico nazionale intervenne con grande interesse e apprezzamento per il progetto aretino. Adesso è arrivato il riconoscimento ufficiale dalla Regione e dalla Commissione nazionale Efficacia ed Efficienza del SSN. E' il progetto “risparmio del sangue in ortopedia”, attuato sistematicamente nelle sale di chirurgia ortopedica guidata da Patrizio Caldora della Asl aretina. La consegna dei riconoscimenti dalle mani dell'assessore al diritto alla salute Daniela Scaramuccia, e del senatore Ignazio Marino, presidente della Commissione nazionale Efficacia ed Efficienza del SSN.

“Il progetto della Asl aretina - ha spiegato l'assessore Scaramuccia - è stata considerata fra le migliori tra le diverse candidature pervenute dalle aziende sanitarie toscane. A valutarle è stata una commissione composta dai rappresentanti delle aree più critiche per la sicurezza del paziente, da una rappresentanza dei direttori generali, della sanità privata e degli organi di governo clinico regionale”.

La commissione ha ritenuto il progetto di Arezzo di “grande interesse, e con elementi innovativi, la buona

pratica messa a punto che consente, con una procedura ad hoc, di ridurre il consumo di sangue in chirurgia ortopedica. Il sangue ed i suoi derivati sono un bene prezioso, in grado di contrastare efficacemente molte situazioni cliniche spesso gravissime: lo shock emorragico, le anemie severe, spesso conseguenza di gravissime malattie del sangue, come le leucemie acute o le aplasie midollari, gravi problemi immunologici o della coagulazione.”

Questo lo sanno bene quelle persone generose che mettono a disposizione il proprio sangue per la donazione. Ma poiché il sangue disponibile per le donazioni è una risorsa limitata, da tempo ci si è abituati a un suo uso razionale, utilizzando solo nelle condizioni di assoluta necessità.

Ufficio Stampa ASL8

### Necrologio

L'Associazione “Amici di Francesca”, interpretando il sentimento dei soci e dei lettori del Giornale L'Etruria, formula le più sentite condoglianze al nostro socio Brunetto CINI e ai suoi familiari, per la recente perdita della madre sig.ra Elide Sartini.

## La prostatectomia radicale laparoscopica: maggiore efficacia, minori effetti collaterali

### Nuove tecniche contro il tumore della prostata all'Urologia di S. Donato

Il tumore della Prostata è il più frequente nell'uomo e, grazie alla prevenzione, viene riscontrato in pazienti sempre più giovani. Gli enormi sforzi della scienza permettono oggi di garantire un numero sempre maggiore di pazienti e da molti anni la chirurgia radicale è riconosciuta come la cura migliore per i pazienti con un'aspettativa di vita superiore ai 10 anni.

L'intervento di asportazione radicale della prostata chiamato “Prostatectomia Radicale” è stato messo appunto dal Dr. Walsh, un chirurgo americano, ormai più di 30 anni fa. Purtroppo questo intervento è gravato da possibili complicanze, come l'impotenza e l'incontinenza, che riducono la qualità di

niche a disposizione della medicina, come ad esempio quelle “mini-invasive”, endoscopiche e laparoscopiche. Dopo anni di esperienza in chirurgia mini-invasiva ha introdotto da oltre 6 mesi la chirurgia robotica ed in particolare la Prostatectomia Radicale Robotica. L'attività laparoscopica e robotica è iniziata dopo un periodo formativo, seguito dall'equipe medica ed infermieristica presso la Clinica Urologica dell'Ospedale San Raffaele di Milano da quella la Clinica Urologica aretina mantiene stretti rapporti di collaborazione scientifica e formativa

La tecnica eseguita è sviluppata sulla base di quella già descritta codificata dal dr. Richard Gaston della clinica Saint Augustin di Bor-

Ma la robotica non è solo prostatectomia in campo urologico. Alle oltre 60 prostatectomie eseguite ad oggi, si vanno ad aggiungere oltre 10 interventi di Plastica del Giunto pieloureterale e circa 40 tra nefrectomie radicali e parziali (con risparmio della porzione di rene sano) per Tumori del Rene.

Gli interventi della loggia renale eseguiti con il robot permettono di evitare larghe incisioni sul fianco (lombotomia) o anteriori che sono dolorose e che a volte compromettono la funzionalità dei muscoli dell'addome determinando lunghi tempi di recupero. La chirurgia robotica in questo campo permette una dimissione precoce (solo 3 giorni di ricovero) ed un rapido ritorno alla vita normale. Inoltre trattandosi di malattie oncologiche, permette, grazie all'ingrandimento dell'immagine, una più accurata resezione dei tumori del rene permettendo di risparmiare il parenchima sano. Tale intervento (nefrectomia parziale) è uno tra i più delicati in chirurgia urologica in quanto richiede una resezione precisa per rimuovere tutta la malattia lasciando integra la parte di rene sano. Qui la robotica ottiene ottimi risultati oncologici riducendo il rischio di emorragie e di sanguinamenti. Anche per questi interventi la conversione dalla chirurgia tradizionale alla chirurgia robotica è pressoché totale.

In ultimo il robot è stato recentemente utilizzato per un caso delicato di asportazione dei linfonodi retroperitoneali vicini alla vena cava, per stadiazione e cura di tumore del testicolo, che può dare metastasi linfonodale. E' stata così evitata una incisione estesa e invalidante, specie in un soggetto giovane. Con la chirurgia robotica l'intervento è stato eseguito in meno di 3 ore e con un ricovero di soli 3 giorni.

Queste le applicazioni ad oggi, ma la chirurgia robotica troverà applicazione anche in altri campi dell'urologia quali i reimpianti dell'uretere, le fistole vescicali ed ureterali sino ad arrivare agli interventi di Cistectomia (asportazione della vescica per tumore). Ciò impone ai nostri professionisti di restare costantemente aggiornati per offrire ai pazienti i più moderni trattamenti con i minori effetti collaterali.



L'equipe dell'urologia dell'Ospedale “S. Donato”

deaux; tale tecnica consente il risparmio dei nervi, finalizzato a conservare erezione e continenza. Presso la clinica Saint Augustin avrà luogo a breve un corso di formazione per la chirurgia robotica in collaborazione diretta con l'Urologia di Arezzo.

L'introduzione della chirurgia robotica al San Donato ha permesso di ottenere da subito ottimi risultati senza gravi complicanze operatorie e con tempi chirurgici contenuti fin dai primi casi.

Considerando che negli Stati Uniti al momento il 90% degli interventi sono eseguiti con il Robot, possiamo prevedere che questo sarà il futuro della chirurgia anche in Italia, mentre ad Arezzo è già il presente. Ad oggi il 95% delle prostatectomie radicali viene eseguito con tale metodica e la chirurgia aperta tradizionale viene riservata solo ai pazienti con gravi compromissioni respiratorie o con severe controindicazioni anestesologiche alla laparoscopia.

Grazie a queste caratteristiche il robot viene utilizzato per gli interventi più delicati come quelli di cardiocirurgia; utilizzato nella prostatectomia radicale consente di risparmiare le delicate fibre nervose deputate all'erezione, con in più il vantaggio di un minore sanguinamento, uno scarso dolore postoperatorio, un rapido recupero dell'alimentazione e delle funzioni intestinali, una rapido recupero della continenza e dunque di una vita normale.

L'Urologia del San Donato di Arezzo, diretta dal dott. Michele De Angelis, esegue da sempre, quasi quotidianamente, interventi di Prostatectomia Radicale ed è attenta alle nuove e migliori tecnologie e tec-

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore “Amici di Francesca”

**Clima Sistemi** S.r.l.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore “Amici di Francesca”

Tra alta qualità e viva partecipazione

## Conclusa l'VIII Edizione del Festival di Musica Sacra

Con i suoi 13 concerti, le 3 mostre d'arte, il workshop con i giovani dell'Istituto d'Istruzione "L. Signorelli", con un corso di canto gregoriano in due

Messia di Handel a cura del Coro e orchestra Melos Ensemble, alla Chiesa di Santa Maria Nuova con l'itinerario musicale attorno al Santo di Assisi dal Medioevo ad oggi

eseguito il "Concerto sacro jazz" di Duke Ellington con l'orchestra diretta da Emilio Bossone e dal Coro diretto da Tina Vasatauro. In alcuni di questi concerti è stata notata e gradita dal pubblico la presenza, come voci recitanti, di Nora Raddi, Stefania Salvietti e Torquato Tenani.

I fedelissimi hanno poi seguito l'ultimo atto del Festival a partire alle ore 17 di Sabato 9 Luglio con l'ascolto presso la Chiesa di S. Francesco di musica gregoriana, della testimonianza di S.E. Mons. Rodolfo Cetoloni e, alle ore 21, con la partecipazione, nella chiesa di San Domenico, al concerto "Aprite le porte a Cristo": omaggio al Beato Giovanni Paolo II da parte



livelli, di base e avanzato; inoltre con le 3000 presenze, l'edizione del Festival di musica sacra 2011 si è conclusa con la soddisfazione degli organizzatori e l'apprezzamento dei fedelissimi sempre più numerosi provenienti da Cortona e da varie località della geografia mondiale.

Una edizione particolarmente significativa che ha avuto nella figura di San Francesco, ricordato nella ricorrenza dell'ottavo centenario della sua venuta a Cortona, una fonte di inesauribile ispirazione.



realizzato dal coro "Armonioso incanto" diretto da

del Coro della Diocesi di Roma diretto dal M° Marco Frisina, direttore artistico del Festival.

E' seguita la "notte sacra", trascorsa all'insegna della spiritualità e della armonia francescana, mentre la chiusura ufficiale della riuscitissima ottava edizione del Festival è avvenuta con la Messa di Domenica mattina celebrata dall'Arcivescovo di Cortona Arezzo e Sansepolcro S.E. Mons. Riccardo Fontana, con lo stesso cerimoniale seguito in apertura dell'evento: Santa Messa celebrata da un altro prelato, già Vescovo ausiliare di Cortona, S.E. Mons. Luciano Giovannetti e



A fare da cornice ai vari concerti sono stati i luoghi della città più suggestivi per arte e spiritualità, dal Duomo di Cortona che ha accolto il concerto per coro e organo diretto dal maestro Fabrizio Barbi, all'Auditorium di S. Agostino con il Concerto per archi e clavicembalo di musiche di Joseph Haydn diretto da Stefano Rondoni, dalla Chiesa di San Domenico con gli Inni e Salmi "Cantate al Signore" del Gruppo Corale Santa Cecilia diretto da Alfiero Alunno con l'orchestra Amici della Musica di Cortona e con l'ascolto di alcuni brani dal



Franco Radicchia, al teatro "L. Signorelli" dove è stato

canti della Corale "Zeffirini" di Cortona.

Se per il felice esito di questa edizione è stato importante il sostegno economico del Comune di Cortona, della Chiesa locale, della Banca popolare di Cortona, Accademia etrusca e di operatori economici privati, non vanno trascurati l'impegno e la partecipazione, in particolare di Padre Daniele Bertaccini e dell'Associazione "Cortona Cristiana" nella persona del suo presidente, il prof. Walter Ciccicarella, per il quale l'evento si avvia a diventare la manifestazione più congeniale alla storia sacra e all'immagine religiosa della città di Cortona.

n.c.

## Un altro ricordo di Pietro Scarpellini



S.Egidio, Cortona, terza Liceo Classico 1946. Da sinistra: Vincenzo Bartelli, Pietro Scarpellini, Lorenzo Marcucci, Elda Franceschini, Gregorio Bennati (Graziano), Giorgio Biagiotti e Remo Rossini.

Doendo rincorrere - per ragioni di lontananza - notizie che mi pervengono (con un po' di ritardo) attraverso l'Etruria, non posso ora negarmi l'impulso spontaneo di far seguito all'articolo di G.C. Ristori in merito alla scomparsa dell'amico Pietro Scarpellini (L'Etruria 30-6-2011).

La nostra amicizia risale al 1943 quando frequentavamo la stessa classe del Ginnasio di Via Guelfa e poi al Liceo Classico di Via Nazionale.

Numerose furono anche le mie frequentazioni alla Villa (Laparelli?) dello zio Pietro Pancrazi al Sodo dove talora ci capitava di scorgere da una finestra personaggi famosi ospiti del famoso critico e corrispondente del Corriere della Sera: Manara, Valgimigli, Nino Valeri, Piero Calamandrei ed altri mentre camminando confabulavano nel parco.

Ricordo benissimo l'impatto iniziale con la sua personalità che - a noi compagni di scuola, tutti un po' paesani indigeni - pareva piuttosto strana.

Strana per il suo modo di vestire e di calzare fuori dalle nostre locali abitudini. (Vestito di fustagno, scarpe alte di rustica vacchetta, non troppo attento al dritto e a rovescio dei suoi calzini)

Il tutto con in bocca una pipa di coccio dalla lunga cannuccia di legno.

Il suo sguardo era sommo e sottilmente ironico, semisorridente (come già rilevato dal Ristori) e il comportamento di chi ricerca con bonomia la compagnia e la confidenza dei suoi compagni.

Ricordo altresì come ridere divertito alla mie battute (mille volte cretine) provenienti dalla frequentazione di popolari personaggi nella bottega di mio padre in

Alla Galleria Triphè

### Teresa Merolla

La galleria triphè presenta nella sua sede di Cortona (AR) - la ex chiesa di San Carlo Borromeo - dal 2 al 29 luglio, la mostra DIETRO IL VELO dell'artista TERESA MEROLLA.

Una mostra che offre l'occasione per riflettere e dibattere sull'uso del velo islamico oggi sempre più "pomo di discordia", simbolo di identità contestato o difeso sia nei rapporti con l'occidente sia soprattutto nell'ambito stesso del mondo islamico".

Stefano Duranti Poccetti  
Ufficio Stampa Galleria Triphè

Camucia.

La comune maturità classica fu un'impronta notevole che vivevamo insieme al Pietro con frequenti riunioni nella villa del Sodo.

Rivivo nel ricordo del carissimo Pietro, l'emozione della sua amicizia e l'impressione fin dai tempi scolastici della sua grande intelligenza e della ricchezza dei suoi concetti intellettuali.

Invio due fotografie della terza Liceo, nelle quali Pietro in una è il primo accanto a Biagiotti e nell'altra è il secondo da sinistra accanto a Bartelli.

Gregorio Bennati



Liceo Classico, Cortona 1944/45. Da sinistra: Pietro Scarpellini, Giorgio Biagiotti, Gregorio Bennati (Graziano) e Lorenzo Marcucci.

L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 7 agosto 2011  
(Mt 14, 22-33)

Prima prova  
per Pietro



I Vangeli che corrono nella quattro domeniche di questo mese hanno per tema comune la fede in Gesù, messa alla prova per essere dimostrata vera. Un impegno che uno assume, di qualsiasi genere esso sia, richiede piena adesione e perseveranza, ma questo è soprattutto richiesto da Gesù a quanti lo seguono e dicono di credere alla sua parola. Per mettere questo in maggiore evidenza Gesù vuole che proprio Pietro, che poi eleggerà a guida del suo gregge, sia la persona in cui sperimentare a più riprese le debolezze, i pericoli, ma anche un percorso di crescita a cui è soggetta la fede. Il carattere di questo apostolo è quello di un primario, portato cioè a fiammate improvvise e a subitanei cedimenti, che non lo rendono certo disponibile alla perseveranza nella fede. E' questo di cui egli deve tenere conto per diventare vero discepolo di Gesù, e che tutti gli altri devono capire attraverso l'esperienza negativa ch'egli è chiamato a fare.

Al termine di una giornata nella quale Gesù ha incontrato una grande folla, egli ordina ai discepoli di salire in barca e ritornare all'altra sponda del lago mentre egli, prima congeda la

gente e poi sale al monte a pregare. Ma quelli in barca hanno il vento contrario e alla fine della notte sono ancora a combattere colle onde, quando Gesù si fa vedere camminando sulle acque. Quelli in barca lo credono un fantasma e urlano per la paura, ma egli si fa riconoscere dicendo: *Coraggio, sono io, non abbiate paura!* E' a questo punto che Pietro, preso da entusiasmo improvviso, gli dice: *Signore, se sei tu comandami di venire a te sulle acque!* Ricevuto l'invito egli animosamente esce dalla barca e comincia a camminare, ma squilibrato dall'intensità del vento comincia ad affondare e chiede a Gesù di salvarlo. Afferrato per mano, i due rientrano a bordo, non senza che Gesù ammonisca Pietro: *Uomo di poca fede perché hai dubitato?* Questa la lezione data all'apostolo e a quanti come lui si arrendono alla prime difficoltà dopo aver detto e creduto di essere già saldi e maturi nella fede. In fondo è l'umiltà e la diffidenza di sé che rende pienamente fiduciosi in Cristo. Lo conferma l'intermezzo della Cananea nel Vangelo della domenica seguente, la sua umiltà la rende massiccia nella fede. **Cellario**

## Giullare

Giulivo innaturale cortigiano  
Imprigionato in avvilente ruolo  
Uomo del riso ch'ascondevi il duolo  
La vita dedicavi a un mondo vano.  
La Storia eppure narra d'un Giullare  
Attratto da quel Re ch'affranca e dona  
Re che non vuol vassalli ma incorona  
E da una sola porta fa passare.

Mario Romualdi







## **ATTUALITÀ**

**A Cortona premiati venti nuovi ambasciatori  
Inaugurato il parco fotovoltaico di Malalbergo  
Parte l'XI rassegna Musicale-Organistica**

## **CULTURA**

**Presenze Francescane a Cortona  
Passaggio della campana al Lions e Rotary  
Conclusa l'VIII edizione del Festival di Musica Sacra**

## **DAL TERRITORIO**

**CORTONA**

**Muore Remo Barneschi**

**MONTECCHIO**

**Bicchieri sotto le stelle**

**CORTONA**

**Gli Amici di Vada ringraziano**

## **SPORT**

**Cortona Volley riparte dalla B1  
IV Memorial Simone Marconi  
Cortona Camucia pronto per il campionato**